

**SISTEMA BIBLIOTECARIO LOMELLINO**  
**RIUNIONE COMITATO TECNICO**  
**N. 1- 20 MAGGIO 2004- ORE 9.00**

Biblioteca di Mede

Giorno: 20 maggio 2004

Ore: 9.30

Presenti: Tomiato Stefano (Gambolò)  
Galli Maria Luisa (Cilavegna)  
Bruscoli Fabiana (Sartirana)  
Giurian Rita (Candia)  
Leone Cristina (Tromello)  
Torti Chiara (Pieve del Cairo)  
Cammi Leonardo (**Gropello** Cairoli)  
Ferrara Antonella (Mortara)  
Pisani Claudia (Mede)  
Laboranti Rosella (Borgo S. Siro)  
Villa Paolo (Vigevano)

Assenti: Garlasco  
Cassaolnovo

Verbalizzante: Santi Brunetta (Vigevano)

**Ordine del giorno:** presentazione piano di lavoro 2004 al comitato tecnico

La signora Ferrara prende la parola esprimendo, seguita da tutti i presenti, il suo assenso verso il nuovo coordinatore del S.B.L, la signora Claudia Pisani, esprimendole i più sinceri auguri di buon lavoro.

Prende la parola il coordinatore, signora Pisani, la quale ringrazia per gli auguri e propone, ai presenti, una bozza di piano di lavoro per l'anno in corso.

La signora Pisani pone l'accento sulla necessità di:

- Adottare un **sistema informatizzato comune** per la gestione dei servizi e, in particolare, del prestito interbibliotecario
- Elaborare il progetto per l'avvio del servizio **di prestito interbibliotecario**
- Cooperare per iniziative di valorizzazione e diffusione del S.B.L.

La signora Pisani sottolinea che **occorre contattare i comuni, soprattutto quelli di dimensioni minori, per accordarsi sui tempi e sulle modalità dell'informatizzazione delle Biblioteche.**

Il 13 maggio u.s. la signora Pisani, **insieme alla presidente della Consulta, signora Merati** ha avuto un incontro, presso la provincia di Pavia, con i sigg. De Martini, Pulina, Sacchi e Borghi, i quali hanno offerto massima disponibilità sia sul piano operativo-tecnico, sia su quello finanziario.

La provincia offre, come programma di gestione bibliotecaria, uol. It che ha sostituito il precedente uol.5 e in quest'ultimo anno diverse biblioteche del S.B.L. hanno optato per la nuova versione di uol.

L'idea è di fare in modo che tutte le biblioteche si dotino di questo programma, per rispondere ad una esigenza di uniformità, e in modo da poter essere pronti per attivare il

servizio di **prestito interbibliotecario**, che potrebbe partire verso la fine del 2004 in fase sperimentale.

**La Provincia offre alle biblioteche, che già avevano uol.5, le password per l'accesso a Uol.it, mentre per le altre il costo password sarà a carico del S.B.L.** L'importo della password è di € 619,75 IVA inclusa.

Oltre al problema dei costi esistono altri aspetti da considerare: in primo luogo quello della formazione all'uso del programma, per la quale la Provincia ha dato la sua disponibilità; in secondo luogo **è necessario valutare insieme biblioteche di piccole dimensioni** le modalità e i tempi della informatizzazione, in rapporto al loro patrimonio di libri, alle ore di apertura, ai prestiti.

Il signor Villa insiste sull'importanza dell'informatizzazione e della dotazione del software, dell'hardware e delle password. Chiede, inoltre, quante sono le password e la disponibilità finanziaria della provincia a riguardo.

La signora Pisani risponde che le password, a disposizione e a carico della Provincia, sono 30: 10 per ogni sistema bibliotecario, considerato che i sistemi esistenti sono tre.

La signora Pisani propone di invitare tutte le biblioteche a dotarsi di un collegamento, si potranno poi valutare casi particolari, come, per esempio, San Giorgio che, per apertura limitata, ha necessità sue peculiari.

Il coordinatore affronta anche il problema della catalogazione: se il S.B.L. afferisse al Centro di catalogazione tutti i suoi documenti, potrebbero emergere dei problemi soprattutto per il pregresso.

La signora Pisani sottolinea che la Provincia ha ribadito che, entro la fine del 2004, avrebbe intenzione di raddoppiare le unità di personale presso il Centro di catalogazione.

Il signor Tomiato si interroga sull'effettiva potenzialità del Centro di catalogazione e sulla sua capacità di supportare i carichi di tutti i tre sistemi della Lomellina; sottolinea, anche, come sarà necessario elaborare una programmazione attenta e precisa.

**La signora Ferrari propone che, nel caso fosse necessario catalogare del pregresso consistente di alcune biblioteche, il Sistema preveda l'incarico a un catalogatore.**

Il coordinatore fa il punto sulla situazione economica, **illustrando** i finanziamenti **disponibili**: sino al 2002 sono disponibili €93.752, di cui € 24.582 non erogati poiché vincolati alla presentazione di progetti; per il 2003 la quota prevista è di € 11.220. Per progetto si intende qualunque iniziativa, che andrà valutata insieme alla Provincia, la quale possa contribuire far funzionare meglio il sistema. La signora Pisani cita l'esempio del sistema dell'Oltrepo pavese che ha realizzato un progetto acquistando un bibliobus..

Per quanto riguarda il S.B.L. l'investimento prioritario dovrebbe essere quello legato al prestito interbibliotecario; l'ideale sarebbe avviare un prestito intersistemico, **insieme ai sistemi del Pavese e dell'Oltrepo**, al fine di poter far circolare patrimoni librari i più ampi possibili; propone, se tutti i presenti concordano, di chiedere un incontro con gli altri coordinatori dei sistemi lomellini.

Le problematiche da affrontare, per l'istituzione del servizio di prestito interbibliotecario, riguardano i costi, gli orari di apertura delle varie biblioteche e le modalità di trasporto tramite posta o servizi prestati da cooperative.

**Un altro progetto importante è la creazione di un portale del S.B.L., considerato che nel Sistema saranno presenti due Opac: uol.it per le biblioteche del territorio e Easycat per le biblioteche della città di Vigevano.**

Il signor Tomiato suggerisce, in primo luogo, di verificare la situazione logistica-strutturale delle biblioteche che non hanno ancora il software, in quanto considera fondamentale dotare, chi non ne è provvisto, di postazione Pc e di password per il 2005.

Il coordinatore e il signor Villa esprimono il loro assenso.

La signora Ferrari fa presente che alcune biblioteche, poiché non effettuano prestito, al momento, non sono interessate ad avere la password per uol. Si potrà pensare di affrontare tale problema nel prossimo anno.

La signora Ferrari, rivolgendosi al signor Villa, chiede com'è al momento la situazione di Vigevano.

Il signor Villa risponde che vi sono dei rallentamenti sulle tempistiche previste, il problema principale riguarda i dati in Unimarc per i quali si chiederà alla Akros un'estrazione certificata dei dati, in modo da poterli inserire nel S.I. prescelto (easycat); egli prospetta che l'Opac di Vigevano sarà visibile entro fine 2004.

La signora Ferrari sottolinea che è soddisfatta del programma uol.it e ha riscontrato, anche, una risposta positiva da parte dell'utenza; ha, inoltre, iniziato ad effettuare esperimenti di prestito interbibliotecario arrivando a 56 prestiti, per l'anno in corso.

La signora Leone sottolinea la necessità di approntare un piano di marketing per far conoscere il S.B.L., oltre all'esigenza di avere un regolamento con elementi in comune.

Il coordinatore ribadisce che sicuramente si dovranno elaborare delle strategie comuni per pubblicizzare il S.B.L. ; già sta avvenendo con il "Librivoro" per il quale si potrà pensare ad una premiazione che pubblicizzi anche il sistema e le biblioteche aderenti.

La signora Ferrari e i presenti sono d'accordo sull'esigenza di sviluppare iniziative comuni per pubblicizzare e sviluppare il sistema medesimo.

La riunione si conclude alle ore 11.30